



VERBALE DELLE PROVE SCRITTA E PRATICA DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI UN POSTO DI DIRIGENTE PSICOLOGO PER ATTIVITA' FINALIZZATE AL POTENZIAMENTO DELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.

Mercoledì 8 novembre 2023, alle ore 09,30, presso l'Aula S.0.6. dell'Università dell'Insubria, sita a Como in via Sant'Abbondio,12, si è riunita la Commissione Esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di un posto di Dirigente Psicologo per attività finalizzate al potenziamento della promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

La Commissione, nominata con deliberazione del Direttore Generale n. 562 del 14 settembre 2023 e convocata con nota prot. n. 0109672 del 12 ottobre 2023, è così composta:

Enrico Frattini
Direttore della Struttura Complessa
Integrazione dei Servizi, Programmazione
Territoriale e Coordinamento Cabina di Regia
ATS Insubria
in qualità di Presidente

Aurelio Mosca
già Direttore della Struttura Complessa
Percorsi Integrati per il Ciclo di Vita Familiare
ATS Città Metropolitana di Milano
in qualità di Componente

Angela Bellani
Direttore della Struttura Complessa
Gestione delle Fragilità
ASST Mantova
in qualità di Componente;

Roberta Rigamonti
Collaboratore Amministrativo Professionale
Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari
S.C. Gestione Risorse Umane
ATS Insubria
in qualità di Segretaria

Il Presidente, constatata la regolare costituzione della Commissione e la legalità della riunione, essendo presenti tutti i componenti, dichiara aperta la seduta.

Prende atto che le dipendenti Michela Bucciano, Armando Cigardi, Valeria Lodigiani, Sonia Rettore e Maria Giulia Veronelli, in servizio presso ATS Insubria, sono incaricati dell'attività di sorveglianza e di supporto tecnico – amministrativo per l'espletamento della procedura concorsuale.

La Commissione prende preliminarmente atto che:

- non sono state presentate obiezioni da organismi competenti o da concorrenti;
- come da dichiarazioni conservate agli atti della procedura concorsuale presso la S.C. Gestione Risorse Umane, non sussistono cause di incompatibilità alla nomina di componente della Commissione in oggetto, ai sensi degli artt. 35 e 35-bis del D. Lgs. n.165/2001 e, visto l'elenco dei candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c.

Ciò precisato, non si ravvisano, conseguentemente, preclusioni alcune all'espletamento del presente concorso pubblico.

La Commissione, dopo aver accertato la regolarità della propria costituzione, procede all'esame della documentazione esistente in atti e verifica che:

- con deliberazione del Direttore Generale n. 247 del 27 aprile 2023, è stato indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di Dirigente Psicologo per attività finalizzate al potenziamento della promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- il bando di concorso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 19 del 10 maggio 2023 – serie Inserzioni e Concorsi – e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.43 del 9 giugno 2023 – 4a serie speciale, con il termine di presentazione delle domande da parte dei candidati fissato nel giorno 10 luglio 2023;
- con deliberazione del Direttore Generale n. 558 del 14 settembre 2023, sono stati ammessi al concorso n. 64 candidati (di cui n. 8 specializzandi), in quanto in possesso dei requisiti specifici richiesti dal bando. Tali requisiti sono:
 - ✓ laurea in Psicologia;
 - ✓ specializzazione post lauream in una delle discipline ricomprese nell' Area di Psicologia (Decreti Ministeriali 30 e 31 gennaio 1998 e successive modifiche). In applicazione dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. n.483/1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1° febbraio 1998 in una delle discipline proprie del suddetto ruolo sanitario presso ex ASL o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione;
 - ✓ iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Psicologi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione.

Ai sensi dell'art. 1, commi 547 e 548 della Legge n.145/2018, come modificato dal Decreto Legge n. 35/2019, convertito in Legge n. 60/2019 e dal successivo Decreto Legge n.51/2023, convertito in Legge n.87/2023 *“A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata”*.

L'eventuale assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria degli psicologi già specialisti alla data di scadenza del bando.

- con deliberazione del Direttore Generale n. 562 del 14 settembre 2023, è stata nominata la Commissione Esaminatrice;
- il calendario delle prove concorsuali è stato pubblicato sul sito internet istituzionale in data 12 ottobre 2023 (prot. n. 0109663).

La Commissione prende visione delle norme che regolano il presente concorso, disciplinato dalle disposizioni del D.P.R. n. 483/1997, ad oggetto "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale".

Prima di procedere all'esame dettagliato della documentazione presentata dai candidati partecipanti, la Commissione Esaminatrice osserva che, ai sensi dell'art. 39, punto 1, del D.P.R. n. 483/1997, il punteggio attribuibile ammonta complessivamente a 20 punti, così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

Titoli di carriera	punti 10
Titoli accademici e di studio	punti 3
Pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
Curriculum formativo e professionale	punti 4

TITOLI DI CARRIERA (massimo punti 10)

I titoli di carriera sono valutati con i criteri ed i punteggi previsti dall'art. 55, punto 4, lettere a) e b) del D.P.R. n. 483/1997.

In particolare, si precisa che il punteggio verrà così attribuito:

Regola	Punti
Presso enti SSN nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina	1,000/annuo
Presso enti SSN, nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, in disciplina affine	0,750/annuo
Presso enti SSN, nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, in altra disciplina	0,500/annuo
In altra posizione funzionale, nella disciplina a concorso	0,500/annuo
Presso P.A. quale Psicologo, nelle varie qualifiche, secondo i rispettivi ordinamenti	0,500/annuo
Servizio militare/civile in ambito psico - assistenziale	0,500/annuo

Servizio non valutabile	0,000
-------------------------	-------

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (massimo punti 3)

I titoli accademici di studio e professionali sono valutati con i criteri ed i punteggi previsti dall'art. 55 punto 5, lettere a),b),c),d) ed e) del D.P.R. n. 483/1997.

In particolare, si precisa che il punteggio verrà così attribuito:

Regola	Punti
Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso	1,000
Specializzazione in una disciplina dell'area in cui rientra la disciplina a concorso	0,500
Specializzazione in altra disciplina	0,250
Altra specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in una disciplina dell'area in cui rientra la disciplina a concorso	0,500
Altra specializzazione in una disciplina dell'area in cui rientra la disciplina a concorso	0,250
Altra specializzazione in altra disciplina	0,125
Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, appartenenti al ruolo sanitario (max 2 valutabili)	0,500
Dottorato	0,500
Titolo non valutabile in quanto requisito di ammissione	0,000
Titolo non valutabile	0,000

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (massimo punti 3)

Le pubblicazioni ed i titoli scientifici sono valutati con i criteri ed i punteggi previsti dall'art. 55, punto 7, e dall'art.11 del D.P.R. n. 483/1997.

In particolare, la Commissione valuterà esclusivamente le pubblicazioni relative all'ultimo quinquennio – per un numero massimo di 5 pubblicazioni (compresi abstract, poster e comunicazioni a congressi– che saranno prese in considerazione solamente se edite a stampa ed apparse su riviste di carattere scientifico di rilievo almeno nazionale.

Si precisa che il punteggio verrà così attribuito:

Regola	Punti
Pubblicazioni se attinenti primo o unico autore	0,200
Pubblicazioni se attinenti in collaborazione	0,050
Abstract, poster e comunicazioni a congressi	0,030
Lavori non valutabili	0,000

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (massimo punti 4)

La partecipazione ad eventi formativi sarà presa in considerazione solo se relativa all'ultimo quinquennio e riferita ad iniziative della durata minima di 18 ore.

In particolare, si precisa che il punteggio verrà così attribuito:

Regola	Punti
Servizio nel profilo come L.P., co.co.co., ecc. presso enti SSN/PA (superiore alle 20/h sett.)	0,500/annuo

Servizio nel profilo come L.P., co.co.co., ecc. presso enti SSN/PA (uguale o inferiore alle 20/h sett.)	0,250/annuo
Servizio nel profilo presso privati (superiore alle 20/h sett.)	0,500/annuo
Servizio nel profilo presso privati (uguale o inferiore alle 20/h sett.)	0,250/annuo
Partecipazione a convegni, congressi e corsi (durata minima 18 ore)	0,030
Partecipazione a convegni, congressi e corsi con esame finale	0,050
Partecipazione a corso particolarmente qualificante	0,100
Attività di docenza in materia attinente	0,020
Master 1° livello	0,200
Master 2° livello	0,300
Periodo di formazione specialistica presso ente pubblico	0,200
Borsa di studio, assegnista di ricerca	0,200
Tirocinio, frequenza volontaria, ecc.	0,000
Titoli vari	0,000
Titolo/attività non valutabile	0,000

La Commissione prende atto che le prove d'esame relative al presente concorso, quali risultano dall'art. 54 del D.P.R. n.483/1997 e dal bando, sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

Con riferimento alle competenze dello psicologo nel contesto delle funzioni istituzionali attribuite alle Agenzie di Tutela della Salute, la prova scritta avrà per oggetto una relazione su argomenti inerenti il settore operativo proprio del concorso, con particolare riguardo alle attività di promozione della salute, prevenzione e controllo nei diversi ambiti e luoghi di lavoro.

La prova scritta potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica sui medesimi argomenti.

PROVA PRATICA:

La prova pratica riguarderà l'impostazione di programmi, progetti, piani di lavoro e/o proposte di intervento a carattere generale e/o specifico negli ambiti professionali oggetto del concorso. La prova pratica dovrà anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:

La prova orale riguarderà le materie inerenti la disciplina a concorso, i compiti connessi alla funzione da conferire, nonché caratteristiche, organizzazione e competenze delle Agenzie di Tutela della Salute.

Il superamento della prova scritta (e la conseguente ammissione alla prova pratica) è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e la conseguente ammissione alla prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Sarà escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

La Commissione Esaminatrice procede quindi, in data odierna, allo svolgimento delle prove scritte e pratiche ai sensi di quanto disposto dagli artt. 12 e 15 del D.P.R. n. 220/2001 nonché dal bando di concorso.

Relativamente alla prova scritta decide di predisporre tre gruppi di quesiti, ognuno dei quali composto da n. 20 domande a risposta chiusa. Ogni gruppo di quesiti viene contrassegnato con un numero da 1 a 3 ed inserito, ciascuno, in una busta (**allegato 1**).

Relativamente alla prova pratica, decide di predisporre n. 3 tracce, ciascuna composta da una tematica a carattere tecnico operativo. Ogni traccia viene contrassegnata con un numero da 1 a 3 ed inserita, ciascuna, in una busta (**allegato 2**).

A partire dalle ore 09,15 vengono ammessi nel locale d'esame i candidati identificati come da foglio di registrazione agli atti della S.C. Gestione Risorse Umane.

Sono presenti i seguenti candidati:

1)	BARTUCCIO LAVINIA
2)	BENE NIKLA
3)	BOJERI ELISA
4)	BORSANI CHIARA
5)	BRANDINO SILVIA
6)	CALLONI LIA
7)	CAPRIULO ANNA PAOLA
8)	CASTOLDI ROBERTA
9)	D'AMATO ALESSIA
10)	DE BATTISTA MAURA
11)	DE SANTIS GIUSEPPE
12)	DE VALERI CLAUDIA
13)	DELPERO RITA
14)	DI MAIO LIA
15)	DONATI CAMILLA
16)	LAVAZZA LUCA
17)	LIGUORI FRANCESCA RAFFAELLA
18)	MAIORINO STEFANIA
19)	MARCHETTI ERIKA
20)	MERCURI FRANCESCA
21)	MESSINA SARA
22)	MUNARO FABRIZIO
23)	PARISI GIULIA
24)	PIGNATTO ANTONIO
25)	PILLITTERI FRANCESCO
26)	ROMANELLI SUSANNA

27)	SCATTOLA PAOLA
28)	TAMBURINI SERENA
29)	TARALLO PASQUALE
30)	TIGLI ELENA
31)	UBERTI DANIELA
32)	VALOTI MARINELLA
33)	VECCHI ISABELLA

Relativamente ai candidati assenti si prende atto che la mancata presenza equivale a rinuncia a partecipare al concorso.

Subito dopo la registrazione, prima di prendere posto a sedere, sono stati consegnati a ciascun candidato:

- una penna di colore bleu;
- un foglio uso bollo timbrato e siglato da utilizzare per l'espletamento della prova pratica;
- un foglietto bianco sul quale il candidato dovrà indicare le proprie generalità;
- una busta piccola in cui detto foglietto dovrà essere inserito;
- una busta grande entro cui dovranno essere inseriti gli elaborati costituenti oggetto delle prove scritta e pratica unitamente alla busta piccola, accuratamente sigillata, contenente le generalità dell'interessato.

Alle ore 9,35 la Segretaria della Commissione procede all'appello nominale dei candidati.

Dà quindi inizio alle formalità di rito facendo constatare l'integrità della chiusura delle buste contenenti le prove d'esame ed invitando un candidato a sorteggiare la prova scritta da svolgere.

Su invito della Segretaria, i presenti designano per il sorteggio della prova scritta la candidata Alessia D'Amato, che appone la propria firma e la data su tutte le tre buste.

Vengono aperte le due buste contenenti le prove non estratte. Sui fogli inerenti le prove scritte non estratte la candidata incaricata del sorteggio appone la propria firma e la data.

La Segretaria comunica che le due prove scritte non estratte sono la prova n.1 e la prova n. 3.

Si passa quindi all'apertura della busta contenente la prova estratta (n. 2).

La candidata Alessia D'Amato appone la propria firma e la data sul foglio inerente detta prova senza prendere visione del contenuto.

A seguire, con le medesime modalità, si procede con il sorteggio della prova pratica. La Segretaria della Commissione invita un candidato a sorteggiare la prova pratica da svolgere.

I presenti designano per il sorteggio della prova pratica il candidato Pasquale Tarallo, che appone la propria firma e la data su tutte le tre buste.

Vengono aperte le due buste contenenti le prove non estratte. Sui fogli inerenti le prove pratiche non estratte il candidato incaricato del sorteggio appone la propria firma e la data.

La Segretaria comunica che le due prove pratiche non estratte sono la prova n.1 e la prova n. 2.

Si passa quindi all'apertura della busta contenente la prova estratta (n. 3).

Il candidato Pasquale Tarallo appone la propria firma e la data sul foglio inerente detta prova senza prendere visione del contenuto.

A questo punto il personale di supporto provvede a distribuire copia della prova scritta estratta (n.2) a tutti i candidati.

I candidati vengono quindi informati che per lo svolgimento delle prove avranno a disposizione 30 minuti di tempo per l'effettuazione della prova scritta e, successivamente, dopo aver riposto la prova scritta nella busta bianca grande, ulteriori 30 minuti di tempo per l'effettuazione della prova pratica.

Sono le ore 9,50 e pertanto la prova scritta dovrà essere riposta nella busta bianca grande entro le ore 10,20.

A seguire viene dettata ai candidati la traccia della prova pratica estratta (n.3) che dovrà essere svolta sul foglio uso bollo consegnato a ciascuno subito dopo la registrazione.

Sono le ore 10,25 e pertanto la prova pratica dovrà essere riposta nella busta bianca grande entro le ore 10,55.

La Segretaria comunica ai candidati che tutte le tracce delle prove scritta e pratica, estratte e non, saranno visionabili in allegato al verbale, che verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente alla deliberazione del Direttore Generale che approverà l'esito del concorso.

Vengono impartite le opportune disposizioni e istruzioni circa le modalità di svolgimento delle prove, facendo presente in particolare quanto disposto dagli art. 12 e 15 del D.P.R. n. 483/1997.

Ricorda inoltre che, durante lo svolgimento delle prove, non è consentita la consultazione di testi di legge, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni, pena l'esclusione dal concorso. I cellulari dovranno rimanere spenti e riposti nel proprio bagaglio.

La Segretaria della Commissione informa i candidati che i risultati delle prove scritta e pratica saranno resi noti entro venerdì 10 novembre 2023, mediante pubblicazione sul sito internet aziendale alla voce "Bandi di concorso" unitamente al calendario di convocazione della prova orale, già prevista per lunedì 27 novembre 2023.

Si precisa che sono sempre presenti nei locali d'esame, come previsto dall'art. 12, punto 11, del D.P.R. 220/2001, almeno un Componente della Commissione e la Segretaria, oltre al personale di supporto più sopra elencato.

Sono a disposizione della Commissione le domande dei candidati partecipanti, al fine di prendere visione dei titoli presentati dai medesimi e di predisporre le schede individuali dei presenti alla procedura concorsuale, tenuto conto di quanto disposto dall'art.11 del D.P.R. n.483/1997. Tali schede vengono depositate agli atti della S.C. Gestione Risorse Umane e sottoscritte da tutti i componenti della Commissione.

Non appena i candidati ultimano la prova pratica provvedono a consegnare alla Commissione la propria busta.

Entro le ore 10,55 tutti i candidati hanno provveduto alla consegna, nel rispetto delle modalità prescritte.

La Commissione ripone in appositi contenitori le prove scritte e pratiche e si trasferisce presso la Sala di ATS Insubria, sita in via Pessina,6, Como per procedere alla correzione delle stesse.

Prima di iniziare la lettura delle prove, la Commissione evidenzia che, per superare la prova scritta, occorre raggiungere il punteggio minimo di 21, dato dalla somma del punteggio conseguito nelle venti domande a risposta chiusa (valore di ciascuna risposta corretta pari a punti 1,5).

Pertanto, a fronte di un numero di risposte esatte ai quesiti a risposta chiusa inferiore a 14, la Commissione non procederà alla correzione della successiva prova pratica.

La Segretaria, constatata l'integrità delle prove, provvede quindi, con l'ausilio del personale di supporto, ad apporre su ciascuna busta esterna, man mano che si procede all'apertura, un numero progressivo che viene ripetuto sulla prova scritta e sulla busta piccola che vi è acclusa.

La Commissione prosegue i lavori con la correzione delle prove.

Le risultanze della valutazione della prova scritta sono riportate nel prospetto che segue:

N. elaborato	QUIZ	PUNTEGGIO QUIZ (punti 1,5 per ogni risposta corretta) min 21 max 30
	n. RISPOSTE ESATTE (n. risp. min 14 - max 20)	
1	14	21
2	17	25,5
3	14	21
4	16	24
5	18	27
6	19	28,5
7	15	22,5
8	16	24

9	15	22,5
10	11	16,5
11	19	28,5
12	15	22,5
13	17	25,5
14	8	12
15	18	27
16	15	22,5
17	15	22,5
18	13	19,5
19	16	24
20	12	18
21	15	22,5
22	16	24
23	13	19,5
24	15	22,5
25	17	25,5
26	16	24
27	13	19,5
28	11	16,5
29	18	27
30	14	21
31	16	24
32	17	25,5
33	15	22,5

A seguire, la Commissione procede alla correzione della prova pratica.

Si precisa che, relativamente agli elaborati contenuti nelle buste n.10, n.14, n.18, n.20, n.23, n.27e n.28, non si procede alla correzione della prova pratica, in quanto nella prova scritta non è stato conseguito il punteggio minimo di 21/30.

Nell'attribuzione del punteggio della prova pratica si terrà conto, attraverso una valutazione complessiva della tematica sottoposta ai candidati, della completezza dei contenuti esposti, della loro correttezza tecnico scientifica, nonché della capacità espositiva e di sintesi. In particolare, con riferimento specifico alla prova estratta, si terrà conto dei seguenti criteri:

- attinenza con gli argomenti oggetto della prova;
- congruenza tra le azioni indicate e la proposta di intervento;
- conoscenza della normativa;
- consapevolezza della posizione messa a concorso e delle competenze necessarie.

Le risultanze della correzione della prova pratica sono le seguenti:

N. elaborato	PUNTEGGIO PROVA PRATICA min 21 max 30
1	21
2	19
3	17
4	22
5	25
6	24
7	24
8	25
9	22
10	
11	22
12	18
13	21
14	
15	21
16	28
17	19
18	
19	17
20	
21	19
22	17
23	
24	17

25	19
26	21
27	
28	
29	22
30	19
31	19
32	17
33	21

La Commissione prosegue nei lavori con l'apertura delle buste piccole contenenti le generalità dei candidati.

Il numero segnato sulla busta piccola è riportato sul foglietto inserito nella stessa.

Le risultanze sono sintetizzate nello schema che segue:

N. elaborato	QUIZ	PUNTEGGIO QUIZ (punti 1,5 per ogni risposta corretta) min 21 max 30	PUNTEGGIO PROVA PRATICA min 21 max 30	NOMINATIVO
	n. RISPOSTE ESATTE (n. risp. min 14 - max 20)			
1	14	21	21	DE SANTIS GIUSEPPE
2	17	25,5	19	OMISSIS
3	14	21	17	OMISSIS
4	16	24	22	DELPERO RITA
5	18	27	25	MERCURI FRANCESCA
6	19	28,5	24	PARISI GIULIA
7	15	22,5	24	MARCHETTI ERIKA
8	16	24	25	PIGNATTO ANTONIO
9	15	22,5	22	BOJERI ELISA
10	11	16,5		OMISSIS
11	19	28,5	22	VECCHI ISABELLA
12	15	22,5	18	OMISSIS
13	17	25,5	21	CASTOLDI ROBERTA
14	8	12		OMISSIS
15	18	27	21	VALOTI MARINELLA
16	15	22,5	28	CALLONI LIA

17	15	22,5	19	OMISSIS
18	13	19,5		OMISSIS
19	16	24	17	OMISSIS
20	12	18		OMISSIS
21	15	22,5	19	OMISSIS
22	16	24	17	OMISSIS
23	13	19,5		OMISSIS
24	15	22,5	17	OMISSIS
25	17	25,5	19	OMISSIS
26	16	24	21	DE BATTISTA MAURA
27	13	19,5		OMISSIS
28	11	16,5		OMISSIS
29	18	27	22	UBERTI DANIELA
30	14	21	19	OMISSIS
31	16	24	19	OMISSIS
32	17	25,5	17	OMISSIS
33	15	22,5	21	MAIORINO STEFANIA

Si dà atto che sono ammessi alla successiva prova orale i soli candidati che hanno conseguito un punteggio uguale o superiore a 21/30 sia nella prova scritta che nella prova pratica e precisamente:

N.	NOMINATIVO
1	BOJERI ELISA
2	CALLONI LIA
3	CASTOLDI ROBERTA
4	DE BATTISTA MAURA
5	DE SANTIS GIUSEPPE
6	DELPERO RITA
7	MAIORINO STEFANIA
8	MARCHETTI ERIKA
9	MERCURI FRANCESCA
10	PARISI GIULIA
11	PIGNATTO ANTONIO
12	UBERTI DANIELA

13	VALOTI MARINELLA
14	VECCHI ISABELLA

La seduta viene chiusa alle ore 15,45 e sarà riaperta in data 27 novembre 2023 per l'effettuazione della prova orale secondo un ordine di convocazione suddiviso in due gruppi.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE f.to Enrico Frattini _____

IL COMPONENTE f.to Aurelio Mosca _____

IL COMPONENTE f.to Angela Bellani _____

LA SEGRETARIA f.to Roberta Rigamonti _____

Como, 8 novembre 2023

PROVA SCRITTA N.1

1. SONO CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEL DISTURBO BORDERLINE DI PERSONALITÀ, NELLA FORMULAZIONE DSM:

- a) Elevata impulsività, condotte criminali e aggressività intensa.
- b) La presenza di atteggiamenti e modi di essere bizzarri, stravaganti e non convenzionali.
- c) Una stima di sé eccessiva soprattutto come conseguenza di gravi stress emotivi.
- d) Una elevata instabilità dell'umore, dell'identità e delle relazioni interpersonali.

2. LA SINDROME GENERALE DI ADATTAMENTO E':

- a) una sindrome che dura tra i 3 e i 4 mesi che colpisce le persone con devianza
- b) una risposta che l'organismo attua nelle situazioni di stress
- c) una sindrome che colpisce individui sopra i 60 anni di età
- d) sia b) che c)

3. IL PROCESSO DI COMUNICAZIONE VIENE RAPPRESENTATO COME:

- a) Messaggio ---> effetto
- b) Emittente ---> ricevente
- c) Emittente ---> messaggio ---> ricevente e successivo feedback
- d) Contenuto del messaggio

4. COSA IMPLICA LA REGRESSIONE?

- a) la perdita di facoltà cognitive superiori
- b) lo scivolamento in modalità di comportamento tipiche di fasi evolutive precedenti/infantili con l'obiettivo inconscio di ottenere rassicurazione emotiva
- c) sanzioni per aver fatto retromarcia in autostrada
- d) improvviso addormentamento durante una seduta terapeuticamente

5. IL DISTURBO BIPOLARE SI PUÒ TIPICAMENTE MANIFESTARE:

- a) Solo con fasi depressive
- b) Solo con fasi ansiose
- c) Con fasi depressive e fasi maniacali
- d) Con sintomi ossessivi

6. LA COMUNICAZIONE E' DIVISA PER:

- a) 50% non verbale, il restante 50% verbale
- b) Il 55% non verbale mentre il 38% paraverbale e il 7% verbale
- c) Il 60% verbale e il restante diviso tra non verbale e paraverbale
- d) Il 10% verbale, il 30% non verbale, il restante 60% paraverbale

7. UNA CARATTERISTICA DEL DISTURBO ANTISOCIALE DI PERSONALITÀ È RAPPRESENTATA DA:

- a) Assenza o grave deterioramento del Super-Io
- b) Super-Io ipertrofico
- c) Assenza dell'Es
- d) Nessuna delle precedenti

8. COSA INDAGA LA PSICOLOGIA DELL'IO?

- a) Il rapporto tra il soggetto e l'Altro significativo
- b) Il rapporto tra l'Io e le difese
- c) Il rapporto tra l'Io e i suoi desideri
- d) Il rapporto tra l'Io e le rappresentazioni d'oggetto

9. LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO STRESS LAVORO CORRELATO AI SENSI DEL D.LGS.81/08 DEVE ESSERE EFFETTUATA:

- a) Solo in aziende con più di 5 dipendenti
- b) Solo a seguito di infortuni significativi
- c) Sempre
- d) Quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità

10. GLI EVENTI SENTINELLA SONO:

- a) Indicatori sanitari
- b) Indicatori sanitari e legali
- c) Indicatori legali e amministrativi
- d) Indicatori sanitari, legali, amministrativi

11. IL COPING È:

- a) Insieme di tentativi per controllare gli eventi ritenuti difficili o superiori alle nostre risorse
- b) un processo dinamico, in quanto è costituito da una serie di risposte reciproche, attraverso le quali ambiente ed individuo si influenzano a vicenda
- c) Comprende una serie di azioni, sia cognitive che comportamentali, finalizzate a controllare l'impatto negativo dell'evento stressante
- d) Nessuna delle precedenti

12. IL GRUPPO OPERATIVO DI VALUTAZIONE DELLO STRESS LAVORO CORRELATO È COMPOSTO DA:

- a) Datore di lavoro, Responsabile Servizio Prevenzione Protezione
- b) Datore di Lavoro, Responsabile Servizio Prevenzione Protezione, Medico Competente
- c) Datore di lavoro, Psicologo
- d) Datore di lavoro, Responsabile Servizio Prevenzione Protezione, Medico Competente, Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

13. NELL'ELENCO DELLE MALATTIE PER LE QUALI È OBBLIGATORIA LA DENUNCIA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.139 DEL TESTO UNICO APPROVATO CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 GIUGNO 1965 N.1124 LE PATOLOGIE PSICHICHE E PSICOSOMATICHE DA DISFUNZIONI DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO RIENTRANO IN:

- a) LISTA I malattie la cui origine lavorativa è di elevata probabilità
- b) LISTA II malattie la cui origine lavorativa è di limitata probabilità
- c) LISTA III malattie la cui origine lavorativa è possibile
- d) Nessuna delle precedenti

14. COSA SI INTENDE PER SINDROME DI BURNOUT?

- a) esaurimento delle competenze relazionali
- b) rallentamento delle capacità mnestiche
- c) deterioramento delle funzioni esecutive
- d) esaurimento psicofisico connesso prevalentemente alle professioni di aiuto

15. IL DIRIGENTE PSICOLOGO CHE OPERA ALL'INTERNO DEL SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO, NON OPERA IN AMBITO DI:

- a) Ricorso avverso il giudizio del Medico Competente
- b) Vigilanza in azienda
- c) Raccolta di sommarie informazioni testimoniali per malattia di probabile/possibile origine lavorativa
- d) Consulenza alle aziende in merito alla prevenzione dello stress lavoro correlato

16. IL NATIONAL INSTITUTE OF OCCUPATIONAL SAFETY AND HEALTH (NIOSH) DEFINISCE LA VIOLENZA SUL POSTO DI LAVORO COME:

- a) "Ogni aggressione fisica, comportamento minaccioso o abuso verbale che si verifica nel posto di lavoro"
- b) "Ogni comportamento minaccioso o abuso verbale che si verifica nel posto di lavoro"
- c) "Ogni aggressione fisica, comportamento minaccioso" indipendentemente da dove esso si verifichi
- d) "Ogni atto che crei lesioni gravi o morte della vittima"

17. QUALE TRA I SEGUENTI RIENTRANO TRA I RISCHI LEGATI ALLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO:

- a) Rapporto tra organizzazione e operatori (es. lavoro isolato, monotonia, mancanza di informazioni rispetto alla complessità della mansione)
- b) Fatica fisica (es. movimentazione manuale dei carichi, posture incongrue obbligate)
- c) Rumore, illuminazione, vibrazioni
- d) Microclima poco confortevole ed eccessivo affollamento degli spazi di lavoro

18. UNA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO NON OTTIMALE:

- a) Non influenza in modo significativo l'andamento infortunistico dell'azienda
- b) Influenza l'andamento infortunistico dell'azienda solo se trascura le caratteristiche inerenti le strutture, gli impianti, le macchine e le sostanze pericolose
- c) La sola caratteristica organizzativa che influenza l'andamento infortunistico è quella inerente la qualità e la pervasività della vigilanza sul rispetto delle regole
- d) Può influenzare in modo rilevante l'andamento infortunistico dell'azienda

19. LA PROMOZIONE DELLA SALUTE SECONDO L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ:

- a) ha come obiettivo principale quello di fornire corrette e adeguate informazioni sulle diverse tematiche di salute
- b) rappresenta un processo sociale che comprende solo azioni volte a rafforzare le abilità e le capacità dei singoli individui
- c) è il processo che consente alle persone di esercitare un maggiore controllo sulla propria salute e di migliorarla
- d) nessuna delle precedenti

20. IL "PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE (PRP) 2021-2025" È COMPOSTO DA:

- a) 9 Programmi Predefiniti e 12 Programmi Liberi
- b) 20 Programmi Predefiniti
- c) 10 Programmi Predefiniti e 12 Programmi Liberi
- d) nessuna delle precedenti

PROVA SCRITTA N.2

1. QUALI SONO I CRITERI DIAGNOSTICI PER IL DISTURBO DA STRESS POST-TRAUMATICO:

- a) Evento traumatico e ricordi spiacevoli della durata inferiore a un mese
- b) Ansia generalizzata in relazione a un ricordo spiacevole
- c) Evento traumatico grave, ricordi spiacevoli ricorrenti, incubi ricorrenti
- d) Evento traumatico passato, insonnia senza incubi

2. COME VIENE DEFINITO UN ATTACCO DI PANICO?

- a) Una forte paura
- b) Una forte preoccupazione
- c) Un episodio di ansia molto intensa accompagnata da sintomatologia somatica in condizioni in cui la maggior parte delle persone non proverebbe ansia
- d) Un forte giramento di testa con instabilità posturale

3. SECONDO MEHRABIAN, L'EFFETTO SULLA COMUNICAZIONE DEI SUOI DIVERSI LIVELLI È IL SEGUENTE:

- a) Verbale 7%, Non-verbale 55%, Paraverbale 38%
- b) Verbale 17%, Non-verbale 45%, Paraverbale 38%
- c) Verbale 55%, Non-verbale 7%, Paraverbale 38%
- d) Verbale 33%, Non-verbale 34%, Paraverbale 33%

4. SECONDO LA TEORIA PSICOANALITICA, QUALI ISTANZE SONO IN CONFLITTO NELLA MELANCONIA?

- a) Io e Super-Io
- b) Io e Es
- c) Es e Ideale dell'Io
- d) Nessuna delle precedenti

5. LA RETE DEVE POSSEDERE ALCUNE CARATTERISTICHE TRA CUI:

- a) esistenza e visibilità dei legami
- b) alta informalità
- c) carenza di risorse
- d) alta conflittualità

6. QUAL È IL MECCANISMO DI DIFESA PRINCIPALE DEL DISTURBO BORDERLINE DI PERSONALITÀ:

- a) Scissione
- b) Proiezione
- c) Sublimazione
- d) Negazione

7. QUALE TRA I SEGUENTI E' UN SINTOMO DI UN ATTACCO DI PANICO?

- a) palpitazioni e tachicardia
- b) brividi o vampate di calore
- c) nausea o disturbi addominali
- d) tutte le precedenti

8. COS'È LO "SPAZIO TRANSAZIONALE" (CFR. WINNICOTT):

- a) Un costrutto cognitivo costruttivista
- b) Il luogo fisico e mentale di accadimento della relazione terapeutica trasformativa
- c) Una locuzione trans personale
- d) Uno spazio di rigido confine terapeutico

9. LA COMUNICAZIONE CONSENTE DI:

- a) Trasmettere informazioni di tipo verbale
- b) Trasmettere informazioni di tipo non verbale
- c) Condividere esperienze, informazioni, pensieri ed emozioni
- d) Condividere un periodo preciso della propria vita

10. LA VALUTAZIONE PRELIMINARE DELLO STRESS LAVORO CORRELATO DEVE TENER CONTO DI:

- a) Eventi sentinella
- b) Fattori legati al contenuto del lavoro
- c) Fattori legati al contesto del lavoro
- d) Tutte le precedenti risposte

11. COSA PREVEDE L'ARTICOLO 28 COMMA 1 DEL D.LGS.81/08 RELATIVAMENTE ALLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA STRESS LAVORO CORRELATO:

- a) Deve essere eseguita secondo i contenuti dell'Accordo Europeo dell'ottobre 2004
- a) Deve essere redatta ogni anno
- b) Deve prevedere obbligatoriamente una valutazione preliminare e una valutazione approfondita
- c) Tutte le precedenti

12. NELL'ELENCO DELLE MALATTIE PROFESSIONALI DI CUI AL DM DEL 10 GIUGNO 2014 LE PATOLOGIE PSICHICHE E PSICOSOMATICHE DA DISFUNZIONI DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO SONO:

- a) Disturbo dell'adattamento acuto
- b) Disturbo post-traumatico cronico da stress
- c) Disturbo post-traumatico acuto da stress
- d) Nessuna delle precedenti

13. SECONDO LE INDICAZIONI DELLA COMMISSIONE CONSULTIVA QUANDO È OBBLIGATORIO EFFETTUARE LA VALUTAZIONE APPROFONDITA:

- a) Sempre
- b) In quelle aziende ove emerga, in fase di valutazione preliminare, la presenza di rischi stress lavoro correlati e dopo aver pianificato e attuato azioni correttive, non si sono registrati esiti positivi
- c) Incertezza sul livello di rischio
- d) Disaccordo all'interno del team di valutazione

14. NELL'AMBITO DELLA VALUTAZIONE AZIENDALE DELLO STRESS LAVORO CORRELATO, QUALORA DALLA VALUTAZIONE PRELIMINARE NON EMERGESSERO ELEMENTI DI RISCHIO TALI DA RICHIEDERE AZIONI CORRETTIVE, IL DATORE DI LAVORO È TENUTO A:

- a) Pianificare e adottare azioni di promozione della salute sul luogo di lavoro
- b) Effettuare una valutazione della percezione soggettiva di stress dei lavoratori
- c) Darne conto nel Documento di Valutazione dei Rischi e prevedere un piano di monitoraggio
- d) Ripetere la valutazione del rischio stress lavoro correlato dopo due anni

15. COSA PREVEDE IL DECRETO LEGGE N.34 DEL 30 MARZO 2023 ART. 16:

- a) misure a sostegno di interventi sulla sicurezza nelle imprese
- b) rafforzamento del sistema normativo penale, prevedendo la procedibilità d'ufficio e l'aumento della reclusione anche in caso di lesioni non gravi o gravissime per chi aggredisce operatori sanitari
- c) rafforzamento del sistema normativo a tutela delle vittime di incidenti sul lavoro
- d) nessuna delle precedenti

16. LA PERSONALITÀ ISTRIONICA:

- a) prevede ricerca di attenzione da parte degli altri
- b) prevede senso di superiorità
- c) prevede scarsa capacità di regolare le emozioni
- d) prevede un comportamento antisociale

17. QUAL'È LA DEFINIZIONE DI IDENTIFICAZIONE PROIETTIVA?

- a) Espressione dei propri vissuti emotivi conflittuali attraverso l'azione
- b) Processo di proiezione delle qualità percepite come cattive dell'io sull'oggetto relazionale e identificazione
- c) Attribuzione dei propri sentimenti a affetti inaccettati all'esterno, su un altro oggetto o sull'intero ambiente
- d) Evitamento dell'oggetto fobico

18. IN ANNI RECENTI, LA PRESSINE LAVORATIVA:

- a) è diminuita, potendo contare sulle nuove tecnologie dell'informazione che consentono di gestire agevolmente molti dati
- b) non è modificata a seguito dell'introduzione delle nuove tecnologie dell'informazione
- c) è aumentata per l'aumentata quantità di dati da gestire con l'introduzione di nuove tecnologie dell'informazione
- d) non vi sono evidenza scientifiche che correlino pressione lavorativa e tecnologie dell'informazione

19. LA CARTA DI OTTAWA RACCOMANDA ALCUNE STRATEGIE FONDAMENTALI PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE. QUALI SONO?

- a) *advocacy*, al fine di creare le condizioni essenziali per la salute ed *enabling*, per abilitare le persone a raggiungere il loro massimo potenziale di salute
- b) *advocacy*, al fine di creare le condizioni essenziali per la salute; *enabling*, per abilitare le persone a raggiungere il loro massimo potenziale di salute; e *mediating*, per mediare tra i diversi interessi esistenti nella società nel perseguire obiettivi di salute
- c) *enabling*, per abilitare le persone a raggiungere il loro massimo potenziale di salute e *mediating*, per mediare tra i diversi interessi esistenti nella società nel perseguire obiettivi di salute
- d) nessuna delle precedenti

20.IL PROGRAMMA PREDEFINITO "LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE" DEL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE (PRP) 2021-2025:

- a) sostiene la promozione della salute negli ambienti di lavoro secondo il modello Workplace Health Promotion (WHP) raccomandato dall'OMS
- b) ha come macroobiettivo principale la prevenzione dei fattori di rischio comportamentali delle malattie croniche e degenerative
- c) promuove cambiamenti organizzativi che incoraggino e facilitino l'adozione di stili di vita salutari
- d) tutte le precedenti

PROVA SCRITTA N.3

1. UN ASSIOMA DELLA COMUNICAZIONE È IL SEGUENTE:

- a) Si comunica solo quando si parla
- b) Si comunica solo quando si ascolta
- c) E' impossibile non comunicare
- d) Nessuna delle precedenti

2. QUANDO LE SITUAZIONI SOCIALI SONO TEMUTE, EVITATE O SONO FONTE DI ANSIA INTENSA, SI È DI FRONTE A:

- a) Un disturbo schizofrenico
- b) Un disturbo affettivo
- c) Un disturbo d'ansia sociale (Fobia sociale)
- d) Un disturbo da attacchi di panico

3. SECONDO LA TEORIA PSICOANALITICA, QUALI ISTANZE SONO IN CONFLITTO NEI DISTURBI NEVROTICI?

- e) Io e Super-Io
- f) Io e Es
- g) Es e Ideale dell'Io
- h) Nessuna delle precedenti

4. LA CONCEZIONE DI SALUTE MENTALE PROMOSSA DALL'OMS IMPLICA:

- a) che l'assenza di disturbo mentale non significhi necessariamente una buona salute mentale
- b) persone con disturbi mentali non possono raggiungere buoni livelli di benessere, vivendo un'esistenza soddisfacente
- c) che salute mentale e disturbo mentale siano due sinonimi
- d) l'assenza di disturbi mentali

5. QUALE DISTURBO È CARATTERIZZATO DALLA DIFFICOLTÀ A PRENDERE DECISIONI QUOTIDIANE SENZA CONSIGLI E RASSICURAZIONI DA PARTE DEGLI ALTRI, PAURA DI ESSERE LASCIATI SOLI E BISOGNO DI ACCUDIMENTO:

- a) Disturbo Borderline di personalità.
- b) Disturbo Dipendente di personalità.
- c) Disturbo Schizoide di personalità.
- d) Disturbo Evitante di personalità.

6. QUAL'E' LA DEFINIZIONE DI ACTING OUT:

- a) espressione dei propri vissuti emotivi conflittuali attraverso l'azione
- b) processo di proiezione delle qualità percepite come cattive dell'io sull'oggetto relazionale e identificazione
- c) attribuzione dei propri sentimenti e affetti inaccettabili all'esterno, su un altro oggetto o sull'intero ambiente
- d) evitamento dell'oggetto fobico

7. SECONDO LA COMMISSIONE CONSULTIVA PER LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO LA VALUTAZIONE DELLO STRESS LAVORO CORRELATO DEVE ESSERE EFFETTUATA:

- a) Su tutti i lavoratori e lavoratrici
- b) Solo sui dirigenti
- c) Solo sui preposti
- d) Nei casi indicati dal medico competente

8. LO STRESS LAVORO CORRELATO È:

- a) Una malattia
- b) Condizione...conseguenza del fatto che taluni individui non si sentono in grado di corrispondere alle richieste o alle aspettative riposte in loro nell'ambito lavorativo
- c) Un atteggiamento negativo nei confronti del lavoro
- d) Un rischio in determinate professioni

9. LA SORVEGLIANZA SANITARIA PER LO STRESS LAVORO CORRELATO È:

- a) Inutile
- b) Obbligatoria
- c) Non costituisce misura d'elezione essendo privilegiati gli interventi sull'organizzazione
- d) Obbligatoria solo in caso di segnalazione di sospetta malattia professionale

10. QUALI TRA QUESTE POSSONO ESSERE CONSIDERATE "COSTRITTIVITA' ORGANIZZATIVE":

- a) Marginalizzazione dell'attività lavorativa, svuotamento delle mansioni, mancata assegnazione dei compiti lavorativi con inattività forzata
- b) Prolungata attribuzione di compiti dequalificanti o con eccessiva frammentazione esecutiva, rispetto al profilo professionale posseduto
- c) Prolungata attribuzione di compiti esorbitanti o eccessivi, anche in relazione ad eventuali condizioni di handicap psico-fisici
- d) Tutte le precedenti

11. L'ART. 2087 DEL CODICE CIVILE, IN MERITO ALLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO, IMPONE AL DATORE DI LAVORO DI:

- a) Adottare, nell'esercizio dell'impresa, le misure che secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica dei prestatori di lavoro
- b) Adottare, nell'esercizio dell'impresa, le misure che secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro"
- c) Adottare strumenti che limitino l'accesso di persone potenzialmente pericolose nei luoghi di lavoro
- d) Adottare misure di tutela delle gestanti che operino in luoghi di lavoro a rischio violenza

12. IN MERITO ALLA RESILIENZA, DIFFERENTI RICERCHE HANNO INDICATO L'ESISTENZA DI FATTORI PROTETTIVI RAGGRUPPABILI IN MACROAREE (WERNER, SMITH 1992):

- a) caratteristiche individuali, ambiente familiare, contesto sociale allargato
- b) caratteristiche individuali, ambiente familiare, scolarizzazione
- c) caratteristiche individuali, contesto sociale allargato, fattori biologici
- d) caratteristiche individuali, ambientali, socioculturali

13. A QUALE CORRENTE DELLA PSICOLOGIA È POSSIBILE ATTRIBUIRE L'AFFERMAZIONE "IL TUTTO È DIVERSO DALLA SOMMA DELLE SUE PARTI":

- a) Gestalt
- b) Psicoanalisi
- c) Cognitivismo
- d) Strutturalismo

14. I LAVORATORI ANZIANI:

- a) Sono più vulnerabili ai pericoli presenti nel contesto lavorativo in cui operano
- b) L'età anagrafica è un fattore di scarsa importanza
- c) Avendo maggiore esperienza, sono meno vulnerabili ai pericoli presenti nel contesto in cui operano
- d) Il rischio è sovrapponibile a quelli degli altri lavoratori

15. I LAVORATORI CON CONTRATTI PRECARI:

- a) presentano un rischio aumentato per lo stress lavoro correlato
- b) avendo operato in differenti contesti, hanno generalmente una formazione più ampia che li tutela dai rischi, compreso quello da stress lavoro correlato
- c) hanno tendenzialmente un atteggiamento più conflittuale rispetto ai lavoratori con contratto a tempo indeterminato
- d) nessuna delle precedenti

16. IL DECRETO LEGISLATIVO 81/2008:

- a) Si applica alle aziende manifatturiere e artigianali
- b) Si applica a tutti i settori e a tutte le tipologie di rischio
- c) Si applica a tutti i settori e riguarda i principali rischi per la salute e la sicurezza
- d) Si applica a tutti i settori con più di 3 dipendenti e a tutte le tipologie di rischio

17. I LAVORATORI ANZIANI (> 55AA) HANNO TOLLERANZA AL LAVORO NOTTURNO E AI TURNI AVVICENDATI:

- a) Maggiore rispetto ai giovani;
- b) La tolleranza al lavoro notturno non è correlata con l'età;
- c) Minore rispetto ai giovani;
- d) Nei lavoratori anziani la tolleranza al lavoro notturno dipende dal n° complessivo dei turni notturni nel corso dell'anno

18. NELLE DONNE, LA PREVALENZA DEI DISTURBI DEPRESSIVI È:

- a) Identica a quella degli uomini
- b) Circa la metà rispetto a quella degli uomini
- c) Maggiore rispetto a quella degli uomini a partire dai 60 anni di età
- d) Circa il doppio rispetto a quella degli uomini

19. IL PROGRAMMA PREDEFINITO 3 (PP03) DEL "PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE (PRP) 2021-2025" RIGUARDA:

- a) le Comunità attive
- b) i Luoghi di lavoro che promuovono salute
- c) la Sicurezza negli ambienti di vita
- d) il Piano mirato di prevenzione

20. IL PROGRAMMA "LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE – RETE WHP LOMBARDIA":

- a) prevede la realizzazione da parte delle aziende aderenti di interventi rivolti ai lavoratori di sensibilizzazione e informazione sulle diverse tematiche di salute
- b) si focalizza sulla prevenzione del tabagismo, della dipendenza da alcol e altre dipendenze
- c) prevede la messa in campo di pratiche raccomandate in quanto basate su evidenze di efficacia e/o Buone Pratiche validate in tema di comportamenti preventivi/salutari (in particolare Alimentazione, Tabagismo, Attività Fisica, Alcool e dipendenze)
- d) nessuna delle precedenti

PROVA PRATICA N.1

Il candidato sviluppi, sinteticamente, un progetto di prevenzione dei rischi da stress lavoro correlato.

PROVA PRATICA N.2

Il candidato sviluppi, sinteticamente, un progetto di prevenzione dei rischi psicosociali in ambito lavorativo.

PROVA PRATICA N. 3

Il candidato illustri, sinteticamente, gli interventi che sarebbe utile proporre in una azienda per la prevenzione degli infortuni sul lavoro. Definisca a sua scelta la tipologia di azienda ed i relativi interventi da attuare.



VERBALE DELLA PROVA ORALE DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI UN POSTO DI DIRIGENTE PSICOLOGO PER ATTIVITA' FINALIZZATE AL POTENZIAMENTO DELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.

Lunedì 27 novembre 2023, alle ore 09,15, presso l'Aulla Villa Teresa del Presidio San Martino di ATS Insubria – via Castelnuovo,1 - Como, si è riunita la Commissione Esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di un posto di Dirigente Psicologo per attività finalizzate al potenziamento della promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro per l'espletamento della prova orale.

La Commissione, nominata con deliberazione del Direttore Generale n. 562 del 14 settembre 2023 e convocata con nota prot. n. 0109672 del 12 ottobre 2023, e successiva nota di posta elettronica del 9 novembre 2023, è così composta:

Enrico Frattini
Direttore della Struttura Complessa
Integrazione dei Servizi, Programmazione
Territoriale e Coordinamento Cabina di Regia
ATS Insubria
in qualità di Presidente

Aurelio Mosca
già Direttore della Struttura Complessa
Percorsi Integrati per il Ciclo di Vita Familiare
ATS Città Metropolitana di Milano
in qualità di Componente

Angela Bellani
Direttore della Struttura Complessa
Gestione delle Fragilità
ASST Mantova
in qualità di Componente;

Roberta Rigamonti
Collaboratore Amministrativo Professionale
Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari
S.C. Gestione Risorse Umane
ATS Insubria
in qualità di Segretaria

Il Presidente, constatata la regolare costituzione della Commissione e la legalità della riunione, essendo presenti tutti i componenti, dichiara aperta la seduta.

La Commissione osserva che, secondo quanto disposto dall'art.16, punto 2, del D.P.R. n.483/1997, la prova orale "... si svolge, nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera commissione in sala aperta al pubblico".

La Commissione predispone sei quesiti per la prova orale che vengono inseriti, a gruppi di due, in tre distinte buste tra le quali un candidato, scelto tra i candidati presenti, dovrà procedere all'estrazione a sorte. Ogni gruppo di quesiti viene contrassegnato con un numero da 1 a 3 ed inserito, ciascuno, in una busta (**allegato 3**).

La Commissione stabilisce che la prova orale verrà valutata in base ai seguenti criteri:

- correttezza e completezza dei contenuti esposti, nonché loro aderenza rispetto alla domanda posta;
- chiarezza, linearità espositiva ed appropriatezza terminologica.

La prova orale ha luogo in aula aperta al pubblico.

A partire dalle ore 8,45 vengono ammessi nel locale d'esame i candidati, identificati come da foglio di registrazione agli atti della S.C. Gestione Risorse Umane.

Alle ore 9,35 la Segretaria della Commissione procede all'appello nominale dei candidati.

Sono presenti i seguenti candidati:

N.	NOMINATIVO
1	CALLONI LIA
2	CASTOLDI ROBERTA
3	DE BATTISTA MAURA
4	DE SANTIS GIUSEPPE
5	DELPERO RITA
6	MAIORINO STEFANIA
7	MARCHETTI ERIKA
8	MERCURI FRANCESCA
9	PARISI GIULIA
10	PIGNATTO ANTONIO
11	UBERTI DANIELA
12	VALOTI MARINELLA
13	VECCHI ISABELLA

Relativamente alla candidata assente, dott.ssa Elisa Bojeri, viene comunicato ai candidati, su indicazione del Presidente, che nell'eventualità la stessa dovesse presentarsi in ritardo, possa essere ammessa in coda a tutti i candidati presenti a sostenere il colloquio. I candidati nulla eccepiscono in merito, fermo restando che l'eventuale mancata presentazione della dott.ssa Elisa Bojeri nell'aula d'esame durante la mattinata equivarrà a rinuncia a partecipare al concorso.

La Segretaria dà quindi inizio alle formalità di rito facendo constatare l'integrità della chiusura delle tre buste contenenti le prove d'esame ed invitando un candidato a sorteggiare la prova orale.

Su invito della Segretaria, i presenti designano per il sorteggio della prova orale la candidata Lia Calloni che appone la propria firma e la data su tutte le tre buste.

Vengono aperte le due buste contenenti le prove non estratte. Sui fogli inerenti le prove orali non estratte la candidata incaricata del sorteggio appone la propria firma e la data.

La Segretaria comunica che le due prove orali non estratte sono la prova n. 1 e la prova n. 3 e ne da lettura.

Si passa quindi all'apertura della busta contenente la prova orale estratta (n. 2). La candidata Lia Calloni appone la propria firma e la data sul foglio inerente detta prova senza prendere visione del contenuto.

I quesiti inerenti la prova orale estratta saranno resi noti individualmente davanti a ciascun candidato all'inizio di ogni singolo colloquio.

La Segretaria comunica ai candidati che tutti i quesiti inerenti le prove orali, estratte e non, saranno visionabili in allegato al verbale che verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente alla deliberazione del Direttore Generale di approvazione della graduatoria del concorso.

Informa infine i candidati che i risultati della prova orale verranno pubblicati sul sito internet aziendale entro martedì 28 novembre 2023.

La Segretaria spiega le modalità di svolgimento della prova orale e fa presente che ogni candidato, immediatamente dopo l'effettuazione del colloquio, dovrà allontanarsi dalla sede d'esame senza più comunicare con gli altri candidati che ancora devono sostenere il colloquio.

La prova orale ha luogo in Aula Villa Teresa, mentre i candidati che ancora devono sostenere il colloquio vengono fatti accomodare in apposita saletta attigua in attesa di essere chiamati a sostenere il colloquio secondo l'ordine alfabetico.

La Segretaria ricorda inoltre che, durante lo svolgimento della prova orale, i telefoni cellulari e ogni altro dispositivo elettronico devono rimanere spenti, pena l'esclusione dal concorso.

Subito dopo ha inizio la prova orale, che si svolge secondo le modalità previste dall'art. 16 del D.P.R. n. 483/1997.

Prima dell'espletamento della prova orale viene singolarmente comunicato ai candidati il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli. Le schede di valutazione, sottoscritte dagli interessati, vengono conservate agli atti della S.C. Gestione Risorse Umane.

Alle ore 10,10 si presenta la candidata Elisa Bojeri che viene registrata e fatta accomodare in aula in attesa di essere chiamata a sostenere il colloquio in coda a tutti gli altri candidati precedentemente registrati.

Al termine della prova orale la Commissione assegna, collegialmente e con voto palese, i seguenti punteggi:

N.	NOMINATIVO	minimo 14/max 20
1	OMISSIS	12,00
2	CALLONI LIA	19,00
3	CASTOLDI ROBERTA	20,00
4	DE BATTISTA MAURA	16,00
5	OMISSIS	12,00
6	DELPERO RITA	16,00
7	MAIORINO STEFANIA	19,00
8	MARCHETTI ERIKA	14,00
9	MERCURI FRANCESCA	20,00
10	PARISI GIULIA	20,00
11	PIGNATTO ANTONIO	20,00
12	UBERTI DANIELA	18,00
13	VALOTI MARINELLA	18,00
14	VECCHI ISABELLA	14,00

La Commissione, sulla scorta dei punteggi assegnati per i titoli e per le singole prove d'esame, redige la seguente graduatoria:

N.	NOMINATIVO	TITOLI/20	PROVA SCRITTA 21/30	PROVA PRATICA 21/30	PROVA ORALE 14/20	TOTALE/100
1	PARISI GIULIA	3,121	28,50	24,00	20,00	75,621
2	CALLONI LIA	3,495	22,50	28,00	19,00	72,995
3	UBERTI DANIELA	4,500	27,00	22,00	18,00	71,500
4	VALOTI MARINELLA	1,555	27,00	21,00	18,00	67,555
5	CASTOLDI ROBERTA	0,000	25,50	21,00	20,00	66,500
6	DE BATTISTA MAURA	5,167	24,00	21,00	16,00	66,167
7	DELPERO RITA	4,000	24,00	22,00	16,00	66,000
8	VECCHI ISABELLA	1,420	28,50	22,00	14,00	65,920
9	MARCHETTI ERIKA	0,540	22,50	24,00	14,00	61,040

Redige altresì la graduatoria dei candidati ammessi alla procedura ai sensi dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 30 dicembre 2018, n.145 (Legge Finanziaria per l'anno 2019) e successive modifiche e integrazioni, che subordina l'eventuale assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria degli Psicologi già specialisti:

N.	NOMINATIVO	TITOLI/20	PROVA SCRITTA 21/30	PROVA PRATICA 21/30	PROVA ORALE 14/20	TOTALE/100
1	MERCURI FRANCESCA	4,170	27,00	25,00	20,00	76,170
2	PIGNATTO ANTONIO	1,985	24,00	25,00	20,00	70,985
3	MAIORINO STEFANIA	4,000	22,50	21,00	19,00	66,500

Ultimati i lavori la Commissione trasmette il presente verbale, unitamente agli atti del concorso, al Direttore Generale dell'ATS Insubria per gli adempimenti di competenza. I lavori terminano alle ore 13,30.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE f.to Enrico Frattini _____

IL COMPONENTE f.to Aurelio Mosca _____

IL COMPONENTE f.to Angela Bellani _____

LA SEGRETARIA f.to Roberta Rigamonti _____

Como, 27 novembre 2023

PROVA ORALE N.1

- a) Descriva la differenza di ruolo e di strumenti dello psicologo in un servizio specialistico territoriale e in un servizio all'interno del Dipartimento di Igiene e prevenzione sanitaria.
- b) Cosa si intende per stress lavoro correlato e quali sono i principali sintomi e cause dello stress lavoro correlato?

PROVA ORALE N. 2

- a) Quali modelli organizzativi e quali stili di leadership indicherebbe per favorire l'integrazione sociosanitaria e sociale a livello istituzionale, gestionale e professionale?
- b) Quali sono le diverse tipologie di intervento che gli psicologi realizzano per promuovere la salute?

PROVA ORALE N. 3

- a) Qual è l'organizzazione del sistema sociosanitario lombardo a livello territoriale e quali sono le principali funzioni e compiti del Dipartimento di Igiene e prevenzione sanitaria?
- b) Quali sono gli obiettivi e gli strumenti per la valutazione del rischio stress lavoro correlato?